

**ACCORDO PROCEDIMENTALE TRA:
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE**

e

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

e

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI

per

**LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E DI SVILUPPO PER
L'INTERCONNESSIONE DEL PORTO E DEL TERRITORIO**

ai sensi dell'art. 15 legge 241/1990

TRA

Il **Comune di Civitavecchia**, con sede in Civitavecchia (RM), Piazzale Guglielmotti, codice fiscale 02700960582, legalmente rappresentato dal Sindaco, Avv. Ernesto Tedesco (*di seguito anche solo "Comune"*)

E

L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ente pubblico non economico, (di seguito denominata "AdSP") con sede e domicilio fiscale in Civitavecchia (RM), Via Molo Vespucci snc, codice fiscale n. 01225340585, legalmente rappresentata dal Presidente Dott. Pino Musolino,

E

Il **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** (di seguito MIT), con sede e domicilio fiscale in Roma, rappresentato dal Direttore della Direzione vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interna, Dott.ssa Teresa Di Matteo di seguito definite congiuntamente le "Parti";

Premesso che

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha stanziato risorse sia nel Piano Nazionale Complementare al PNRR che nel Bilancio dello Stato per il porto di Civitavecchia;
- Il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) ha tra gli altri come obiettivo quello di sviluppare la competizione internazionale dei porti italiani garantendo agli stessi *"una piena accessibilità marittima, adeguate infrastrutture e performance nei terminal e, soprattutto, una capillare accessibilità terrestre in termini*

di connessioni ferroviarie e stradale/per il porto, in un'ottica di catena logistica integrata door-to-door efficiente e sostenibile”.

- L'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n.84, a seguito delle modifiche introdotte prima dal D.Lgs 169/2016 e successivamente dal DL n. 121 del 10.09.2021, convertito con modificazioni in Legge n. 156 del 09.11.2021, prevede al comma 1 che: *“Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di programmazione strategica di sistema (DPSS), coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Il DPSS: a) definisce gli obiettivi di sviluppo dell'Autorità di sistema portuale; b) individua gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'Autorità di sistema portuale che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale, le ulteriori aree, pubbliche e private, assoggettate alla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale; c) ripartisce gli ambiti portuali in aree portuali, retro-portuali e di interazione tra porto e città; d) individua i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema esterni all'ambito portuale nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti del sistema”*;
- Con Decreto-Legge 6 luglio 2011, n.98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 al comma 1 dell'art. 12 *“Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici”* è stabilito che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (tra cui le AdSP), con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.”*;
- Con Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012 ex articolo 12 del decreto legge 98/2011 del Ministero dell'economia e delle finanze sono disciplinate le attività di acquisto e di vendita di immobili a decorrere dal 1° gennaio 2012, effettuate sotto qualsiasi forma sia diretta, sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero;
- Il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, all'articolo 57, comma 2, lettera f) ha previsto che *“a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti*

dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (...)" tra cui l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

- L'attività di valutazione immobiliare e tecnico estimativa dei beni immobiliari oggetto del presente accordo procedimentale, è svolta dall'Agenzia delle Entrate per il tramite di uno specifico accordo con il Comune di Civitavecchia ai sensi dell'articolo 64, comma 3-bis del D. lgs 30 luglio 1999 n. 300;

Considerato che

- In data 17 aprile 2015 veniva stipulato tra l'Autorità portuale di Civitavecchia, (poi divenuta, a seguito del d.lgs. 4 agosto 2016 n.169, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale) ed il Comune di Civitavecchia, un Protocollo di intesa finalizzato a regolare attività di interesse comune e ad instaurare una collaborazione istituzionale e tecnica per le finalità ivi indicate, ricollegabili allo svolgimento dell'attività portuale ed al relativo impatto sull'area cittadina di Civitavecchia e sui servizi pubblici locali; a fronte di tale Protocollo l'Autorità portuale ed il Comune hanno sottoscritto in data 14 luglio 2015 un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n.241ss.ii.mm che, non ha avuto attuazione e, nella comune volontà delle parti, è stato sostituito da un successivo accordo firmato il 09.04.2021;
- Nel dicembre 2021, è stato riconosciuto il ruolo del Porto di Civitavecchia quale snodo infrastrutturale strategico del Paese, con il suo inserimento tra le infrastrutture "core" della rete europea Ten-T;
- Nell'ambito dell'incontro del 13 settembre 2022 tra il Comune e l'AdSP presso il MIT per l'individuazione delle opere infrastrutturali di interesse comune funzional al sistema-porto-città, le Parti, hanno definito un comune programma di interventi di natura infrastrutturale. individuando quali ambiti comuni di intervento prioritario il "Polo di convergenza turistica Civitavecchia – Porto cd. Fiumaretta" e la realizzazione di una nuova viabilità, quale asse infrastrutturale di connessione tra il porto e l'uscita autostradale Civitavecchia Nord;
- L'area "Fiumaretta", è stata conferita dal Comune di Civitavecchia al fondo immobiliare pubblico, denominato "Civitavecchia in Progress", costituito dal Comune, detentore del 100% delle quote, e gestito dalla società di gestione del risparmio (SGR) Namira SpA giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30/07/2015 e delibera n.38 del 8/04/2019;
- Sono stati definiti gli elementi propedeutici alla realizzazione delle predette attività in ordine: all'acquisto dell'area di cui al piano di valorizzazione denominato "Polo di convergenza turistica Civitavecchia – Porto cd. Fiumaretta"; alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e

riqualificazione dell'area di proprietà dell'Ital Reale Estate srl (ex cementificio Italcementi) in relazione alla quale sono in atto attività propedeutiche per la cessione alla mano pubblica delle aree suddette;

- Per quanto sopra, si rende necessario addivenire alla definizione e sottoscrizione dell'Accordo procedimentale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra il Comune di Civitavecchia, l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ed il MIT per l'attuazione degli interventi individuati dalle Parti con il presente accordo.

Visto l'art. 15 della legge n.241/1990ss.ii.mm;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, concordano e sottoscrivono quanto di seguito meglio riportato.

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Finalità ed oggetto

Il presente accordo viene sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell' art. 15 della legge n.241/1990 ss.ii.mm., per dare attuazione alle iniziative in corso di sviluppo del Porto di Civitavecchia, con un contributo finanziario a carico **del bilancio dello Stato per un importo complessivo stimato in 35 milioni di Euro, qualora la legge di bilancio per l'anno 2023 presenti le necessarie disponibilità** per la realizzazione degli interventi strategici di ampliamento degli spazi delle aree portuali dell'AdSP da attuare di concerto con il Comune di Civitavecchia e relative:

- a) all'acquisto dell'area di cui al piano di valorizzazione denominato "Polo di convergenza turistica Civitavecchia – Porto cd. Fiumaretta";
- b) alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e riqualificazione dell'area di proprietà dell'Ital Reale Estate srl (ex cementificio Italcementi).

Art. 3 – Impegni e modalità di attuazione

Per la realizzazione degli interventi previsti al precedente art. 2 del presente Accordo, le Parti concordano quanto di seguito meglio specificato.

Relativamente all'area di cui al piano di valorizzazione denominato "Polo di convergenza turistica Civitavecchia – Porto cd. Fiumaretta":

- l'AdSP si impegna:
 - a) Ad acquistare l'area in questione, con l'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 2 del presente accordo. Il valore dell'area sarà determinato da apposita perizia estimativa da assoggettare a valutazione di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate come previsto dalla normativa vigente.

- b) A trasferire le somme relative al prezzo di acquisto, secondo quanto determinato alla lettera a) al fondo pubblico denominato “Civitavecchia in Progress”, proprietario dell’area costituito dal Comune, detentore del 100% delle quote, e gestito dalla società di gestione del risparmio (SGR) Namira SpA giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30/07/2015 e delibera n.38 del 8/04/2019;
- c) A redigere la progettazione degli interventi sull’area in questione ai fini portuali e retroportuali, con particolare attenzione alla logistica crocieristica e allo sviluppo di nuove attività logistiche legate alle merci, sulla base delle valutazioni strategiche che saranno condotte nel redigendo DPSS e in coerenza con le proprie progettazioni, già in fase di attuazione, in particolare per quanto concerne il progetto della complessiva viabilità principale del porto e nello specifico della nuova configurazione del Varco Vespucci;
- d) A dichiarare l’indispensabilità e indilazionabilità dell’acquisto del compendio immobiliare denominato: “Polo di convergenza turistica Civitavecchia – Porto cd. Fiumaretta”;
- e) Ad elaborare il progetto di fattibilità tecnica ed economica della *piattaforma logistica*, anche prima dell’acquisto dell’area, presumibilmente entro il 16/01/2023. Una volta acquisita l’area denominata: “Polo di convergenza turistica Civitavecchia – Porto cd. Fiumaretta, la stessa sarà destinata alla realizzazione di una *piattaforma logistica* destinata allo sviluppo del trasporto alimentare per ridurre i costi ambientali ed economici e all’innovazione dei processi di produzione, dell’agricoltura di precisione e della tracciabilità (attraverso blockchain). Il progetto relativo allo sviluppo della piattaforma logistica è stato al Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 13 giugno 2022: “*Direttive necessarie all’avvio della misura PNRR «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo»*», Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1. (22A04638) (GU Serie Generale n.192 del 18-08-2022)”, che mette a disposizione delle AdSP risorse per lo sviluppo della logistica agroalimentare per i porti, riconducibili, tra l’altro, alla realizzazione, rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree portuali; (il progetto deve essere prima considerato ammissibile);

• **il Comune di Civitavecchia si impegna:**

- a) A cedere l’area, oggetto di acquisto denominata “Fiumaretta” conferita al fondo pubblico denominato “Civitavecchia in Progress”, del quale il Comune di Civitavecchia è titolare al 100% delle quote. Si specifica che l’area di Fiumaretta ha acquisito tutte le autorizzazioni ambientali previste dalla legge come documentazione agli atti del Comune Parere VIA Det. Dirigenziale R.L. n. G02055 del 27/02/2020 Parere Unico R.L. del 6/07/2020 ai sensi dell’art. 86 r.r. n.1 del 6/09/2002;
- b) A predisporre gli atti tecnico-amministrativi necessari ai fini della valutazione di congruità da parte dell’Agenzia delle Entrate come previsto dalla normativa vigente per l’area di sedime denominata “Fiumaretta”;
- c) Ad attivare e a concludere ogni intervento di bonifica della predetta area con oneri a suo carico quale opera pubblica, laddove necessario.

- d) A garantire ed attuare le trasformazioni edilizie/urbanistiche così come definite nell'iter amministrativo che l'AdSP presenterà sull'area di Fiumaretta, sulla base di quanto previsto alla lettera e) del precedente, istruendo ed approvando gli interventi proposti dalla stessa Autorità sull'area in cessione, ovvero attivando tempestivamente tutte le procedure necessarie e propedeutiche previste nelle norme di semplificazione e connesse sia al PNRR che alla normativa regionale e nazionale, compresa la eventuale indizione della conferenza dei servizi, in sintonia con la natura dell'intervento.

Nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, il Comune di Civitavecchia si impegna, nelle more delle attività peritali di valutazione dell'area necessarie al suo trasferimento e al fine di garantire tempi certi all'AdSP e al MIT per la realizzazione degli interventi che saranno presentati per l'ampliamento portuale, ad attivarsi tempestivamente per dare corso e definire l'iter approvativo dei nuovi programmi/progetti riguardanti l'area di Fiumaretta.

- e) Ad istruire e approvare gli interventi proposti dall'AdSP sull'area in cessione, garantendo il proprio assenso all'inclusione nel redigendo DPSS dell'area di "Fiumaretta" tra le "aree portuali", e alla procedura di cui al comma 15 dell'articolo 6 della legge n. 84/1994, introdotta dal d.lgs. n.169/2016, per la modifica dei limiti territoriali dell'AdSP, nonché attivando se necessario tutti i procedimenti amministrativi necessari e propedeutici, compresa la eventuale indizione della conferenza dei servizi.

• **Il MIT si impegna:**

- a) A promuovere la procedura di cui al comma 15 dell'articolo 6 della legge n. 84/1994, introdotta dal d.lgs. n.169/2016, al fine di ricomprendere anche l'area denominata "Fiumaretta", una volta perfezionato l'atto di compravendita, nella circoscrizione portuale dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale-

Relativamente all'asse stradale di connessione tra piazzale della Pace e l'uscita autostradale Civitavecchia Nord:

• **l'AdSP si impegna:**

- a) A trasferire al Comune le somme di cui all'art. 2 del presente Accordo, al netto del valore di acquisto dell'area "Fiumaretta"

• **il Comune di Civitavecchia si impegna:**

- a) Ad acquistare l'area di proprietà della Ital Real Estate (ex cimiterio Italcementi);
b) A bonificare l'area ai fini della sua riqualificazione;
c) Alla realizzazione di una nuova viabilità, quale asse infrastrutturale di connessione tra il porto e l'uscita autostradale Civitavecchia Nord;
d) A integrare con fondi propri, qualora necessario, le somme messe a disposizione della AdSP per la realizzazione dell'infrastruttura stradale.

Art. 4– Cronoprogramma delle attività

Le Parti convengono per l'efficacia del presente Accordo il rispetto i seguenti impegni ed obblighi secondo le seguenti scadenze temporali:

- Il Comune di Civitavecchia entro il **31/12/2022**, avvia tutte le attività per la definizione della Perizia di stima dell'area "Fiumaretta";
- **L'Autorità di Sistema portuale** elabora il progetto di fattibilità tecnica ed economica della piattaforma logistica, anche prima dell'acquisto dell'area, entro il **30/01/2023**;
- Il Comune approva le necessarie autorizzazioni urbanistiche e ogni altra autorizzazione, permesso, nulla osta comunque denominato sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica della piastra logistica presentata dall'Autorità entro il **10/02/2023**;
- Adozione e comunicazione del piano triennale di investimento e conclusione positiva del procedimento per l'acquisto e gli ulteriori adempimenti di competenza delle Parti previsti e discendenti dall'articolo 12 della L. 15.7.2011;
- L'Autorità di Sistema portuale adotta le necessarie modifiche agli strumenti ed agli atti di programmazione e pianificazione, compreso il bilancio di previsione e le eventuali variazioni entro il **14/04/2023**;
- Avvio del procedimento di cui al comma 15 dell'articolo 6 della legge n. 84/1994 per la modifica dei limiti territoriali dell'AdSP e di tutti i procedimenti amministrativi necessari e propedeutici entro il **15/04/2023**;
- Espressione del parere favorevole da parte del Comitato di gestione entro il **15/04/2023**;
- Espressione del parere favorevole da parte del Consiglio Comunale entro il **15/04/2023**;
- Stipula dell'atto di compravendita entro il **30/04/2023**.

Articolo 5 - Durata

Le parti concordano che la durata del presente Accordo procedimentale è di anni **tre**.

Alla fine del periodo suddetto, l'Accordo potrà essere rinnovato solo previa espressione delle Parti.

Art. 6 – Disposizioni applicabili

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, trova applicazione, oltre alle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 241/1990 la vigente normativa in materia statale, regionale e comunale, in quanto compatibile.

In caso di dubbi o contrasti sull'interpretazione dell'Accordo stesso o sulla sua esecuzione, le Parti individueranno di volta in volta le intese opportune con spirito di leale collaborazione istituzionale.

Resta inteso che qualunque modifica del presente Accordo è valida ed efficace solo se risultante da atto scritto e firmato da tutte le Parti e per esse da persone munite dei necessari poteri di rappresentanza.

L'attuazione del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 7– Foro competente

Nel caso sorgano liti nell'ambito dell'attuazione del presente Accordo, non risolvibili in via amministrativa e collaborativa tra le Parti, ogni questione inerente all'interpretazione e

attuazione dell'Accordo è rimessa alla giurisdizione esclusiva del Tar del Lazio, ai sensi dell'art. 133, comma 1 lettera a) punto 2 del D. Lgs. n. 104/2010.

Art. 8– Disposizioni finali

Il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, sarà pubblicato nei termini regolamentari e copia del medesimo sarà inviata alle Parti e conservata agli atti del Comune di Civitavecchia e della AdSP.

Data.....

Il Comune di Civitavecchia

**L'Autorità di Sistema Portuale del Mar
Tirreno Centro Settentrionale**

.....
.....

**Il Ministero delle Infrastrutture
e delle Mobilità Sostenibili**

.....

VISTO: Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

